



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

NON È COSTUI IL FALEGNAME, IL FIGLIO DI MARIA?



Dal vangelo secondo Marco 6,1-6

1 In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga.

E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data?»

2 E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses,

di Giuda e di Simone?

E le sue sorelle, non stanno qui da noi?».

Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro:

«Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».





3 E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Gioca e incidi nel cuore il Vangelo

Gesù si reca, di sabato, nella sinagoga di Nazaret e si alza a spiegare la Parola di Dio.

Gli occhi di tutti sono puntati su di lui. Da tempo al villaggio arrivano strane voci sul suo conto: qualcuno dice che è diventato un maestro, altri che ha discepoli al suo seguito, e che fa pure miracoli! Eppure lo conoscono bene: egli è il figlio di Giuseppe il falegname, e sua madre è Maria, un'umilissima donna di Nazaret, nota solo per la sua bontà. Invece egli ha dichiarato di essere "il Figlio di Dio", "l'Inviato di Dio" atteso da secoli, il Salvatore promesso dai profeti.

La gente non gli crede, anzi lo vogliono cacciare via. Gesù esce dalla sinagoga e non tornerà mai più a Nazaret. Non potrà compiere nessun miracolo tra la sua gente a causa della mancanza di fede.

Non tutti però chiudono gli occhi davanti alla luce di Gesù: i poveri, i malati, gli emarginati, i semplici di cuore lo capiscono, lo seguono e credono in lui. Non l'aveva forse detto anche il profeta Isaia nel passo che Gesù ha letto? «Ai poveri, ai malati, agli umili è annunciato il Regno di Dio». Gesù è pieno di Spirito Santo. La potenza delle sue parole e delle sue opere sgorgano da questa sorgente di forza che è lo Spirito di Dio. Gesù parla e conforta, insegna nella sinagoga, sulla riva del lago, lungo le colline, nelle case. La fede nasce quando guardiamo Gesù con gli occhi del cuore e lo riconosciamo come l'inviato del Padre Celeste.

Hai letto con attenzione le parole del Vangelo di oggi? Verificalo con il "test dell'attenzione" e segna, delle tre, la risposta che ti sembra più giusta:

GESÙ ENTRÒ NELLA SINAGOGA DI NAZARET:

- ◆ un lunedì
- ◆ a settimana inoltrata
- ◆ in giorno di sabato

MOLTI, ASCOLTANDO GESÙ, RIMANEVANO STUPITI, E DICEVANO:

- ◆ «Non è forse lui il Re dei re?»
- ◆ «Non è costui il falegname, il figlio di Maria?»
- ◆ «Ecco il vanto del nostro villaggio!»

GESÙ, ALLORA, DISSE LORO:

- ◆ «Vi sono molto grato per la vostra accoglienza»
- ◆ «Tornerò presto, perché mi sento amato da voi»
- ◆ «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria»

DOPODICHÉ GESÙ:

- ◆ Fece moltissimi miracoli, perché tutti credevano in lui
- ◆ Guarì pochi malati
- ◆ Era molto felice del successo riscosso nella sua patria

ADESSO VERIFICA LE TUE RISPOSTE RILEGGENDO IL VANGELO

- ◆ Hai sempre indovinato? Complimenti, sei proprio un attento discepolo di Gesù che incide nel cuore le parole del Maestro e ne fa tesoro.
- ◆ Non hai sempre indovinato? Coraggio! Impegnati di più nel fare attenzione alla Parola di Dio che ascolti: la prossima volta riuscirai meglio.
- ◆ Se non hai indovinato proprio nessuna delle risposte, ricorda che una delle più belle Parole di Gesù suona così: «Chi mi ama fa tesoro della mia Parola». E allora comincia subito facendo tesoro della Parola di Gesù di oggi per dimostrarci il tuo amore!